

*Caro Padre,*

*con filiale e confidenziale amore, mi permetto di scriverti questa lettera.*

*Padre celeste, ti chiedo perdono per i peccati che commetto spesso. Tu sai quali e quanti molto meglio di me, perché mi conosci più di me stesso. Io comunque continuo a confidare nella tua inesauribile misericordia.*

*Inoltre ti ringrazio di avermi creato come te, cioè dotato di libertà e con la capacità d'amare; ti ringrazio di avermi donato la fede cristiana-cattolica; ti ringrazio di avermi redento, a caro prezzo, per mezzo del sangue di Gesù e delle lacrime di Maria, riacquistandomi così la dignità e i diritti da figlio di Dio. Per tutto ciò non potrò mai esserti riconoscente abbastanza, né glorificarti a sufficienza.*

*Fa' ch'io sia una pietruzza viva e attiva della Chiesa di Cristo, che è madre e maestra, che da 2.000 anni continua a essere tradita e perseguitata in ogni modo, dal più subdolo al più cruento. E nel presente il sangue dei cristiani viene versato più che in passato, nell'indifferenza del mondo. Ma più ci perseguitano, e più ci fortificano.*

*Oggi come non mai il male impera sulla terra. La tenebra tenta di avvilupparla sempre più con le sue spire ottenebranti, impedendo di discernere la luce dal buio, il bene dal male, sovente confusi l'uno con l'altro. L'umanità rifiuta stoltamente la luce del Dio vivente, e adora ciecamente gli idoli ferali: il dio avere, il dio piacere, il dio potere. Ti prego, manda l'illuminante Spirito Santo.*

*E infine, mio caro Padre, ti chiedo le grazie necessarie per proseguire nel mio breve pellegrinaggio terreno, per continuare a conoscerti, amarti, servirti, lasciandomi condurre*

*quotidianamente dalla tua potestà paterna e tenera. Fino a giungere un bel giorno nella tua raggiante reggia celeste, (dove Tu hai un posto preparato per chiunque non lo ricusi), nell'esistenza eterna, nella felicità infinita!*

*Amen.*

*Il tuo figlio.*